



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 167 del 10/02/2026

OGGETTO: BIOMASSE ITALIA S.P.A. -

VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE GASSIFICAZIONE DI BIOMASSA VERGINE, UBICATO IN VIA SAN PIETRO NEL COMUNE DI FUSINE (SO), ORIGINARIAMENTE ASSENTITA ALLA FUSINE ENERGIE S.R.L. CON DETERMINAZIONE N. 83 DEL 13 NOVEMBRE 2006.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 anche come successivamente modificato ed integrato, recante "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità", ed in particolare l'art. 12 dello stesso;
- il D.M. Sviluppo Economico del 10/09/2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonte rinnovabili";
- il D. Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE", ed in particolare gli articoli 5 e 6 dello stesso;
- la d.g.r. Lombardia 31 maggio 2021 n. XI/4803 recante "Approvazione delle nuove linee guida regionali per la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili (FER) a seguito degli aggiornamenti della normativa nazionale in materia";
- il D. Lgs. 25 novembre 2024 n. 190 "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118", che ha tra l'altro abrogato l'art. 12 del D. Lgs. 387/03 sopracitato;

VISTI INOLTRE:

- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 anche come successivamente modificata ed integrata, recante "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", ed in particolare l'art. 28 "Funzioni delle province".
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 6 maggio 2025, che conferma l'incarico al sottoscritto Dott. Ing. Antonio Rodondi, di dirigente del settore "Risorse naturali e pianificazione territoriale" e dirigente reggente del settore "Viabilità, patrimonio e idrogeologico";

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. 83 del 13 novembre 2006, fu assentita alla società Fusine Energie S.r.l. (P.IVA 05192800968), l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in argomento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387;
- l'autorizzazione fu rilasciata a seguito dell'esito positivo di apposita conferenza di servizi, convocata ai sensi della L. 241/90, durante la quale furono acquisiti i pareri favorevoli del Comune di Fusine, di ARPA

Lombardia, Azienda Sanitaria Locale (oggi ATS Montagna) e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;

- in particolare, il parere favorevole del Comune era subordinato al rispetto di apposita convenzione sottoscritta con la società richiedente avanti il notaio Pier Luigi Donegana il 1/12/2008 rep. 196760 (lo schema di convenzione era stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 15 del 25/05/2006 e poi aggiornato con deliberazione n. 21 del 26/06/2008). A garanzia del corretto adempimento degli obblighi previsti dalla convenzione, la società Fusine Energia s.r.l. ha stipulato a favore del Comune apposita fidejussione n. 03318/8200/00417685/4232/2008 del 20/11/2008 con la banca Intesa San Paolo S.p.A.;
- con successiva determinazione n. 18 del 28 gennaio 2009, è stata autorizzata la variante della predetta autorizzazione unica, resasi necessaria a seguito dello sviluppo dell'ingegneria di dettaglio e di alcune scelte progettuali, anche a seguito delle prescrizioni imposte dal Comando Provinciale dei VV.FF.;

CONSIDERATO CHE:

- in data 6/11/2025, tramite la piattaforma "Procedimenti" di Regione Lombardia (Pratica FER Voltura n. identificativo FRAV449626), la società Biomasse Italia S.p.A. (C.F. 12249510152 - P.IVA 02199330792) con sede a Strongoli (KR) in via S.S. 106 - km 263, ha chiesto la voltura dell'autorizzazione unica dell'impianto per la produzione di energia elettrica mediante gassificazione di biomassa vergine, ubicato in Via San Pietro n. 5 nel Comune di Fusine (SO). All'istanza è allegato l'atto di fusione per incorporazione in Biomasse Italia S.p.A. di varie società, tra cui Fusine Energie S.r.l. - P.IVA 05192800968, a firma del notaio Laura Cavallotti, Rep. 45821 del 15 Ottobre 2025;
- il Ministero dell'Interno – Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia – PRO_SOUTG_Ingresso_0056233_20251106, in data 6 novembre 2025 ha comunicato che a carico della società Biomasse Italia S.p.A. e dei relativi soggetti di cui all'articolo 85 del decreto legislativo n. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 dell'anzidetto decreto legislativo n. 159/2011;
- su richiesta della scrivente Provincia, l'istanza di voltura è poi stata perfezionata il 18 dicembre 2025, con nota pervenuta al prot. 43594;
- l'avvio del procedimento di subentro è stato comunicato, oltre che alle società interessate, al Comune di Fusine, all'ARPA Lombardia e all'ATS della Montagna, con nota prot. n. 189 del 7 gennaio 2026;
- l'avvio del procedimento è stato altresì pubblicato all'Albo on-line della Provincia dal 7 al 22 gennaio e all'Albo pretorio del Comune di Fusine dal 9 al 24 gennaio; è stato altresì assegnato un termine di 15 giorni decorrenti dall'ultimo giorno delle suddette pubblicazioni, affinché gli interessati potessero far pervenire le proprie eventuali osservazioni e/o contributi;
- il predetto termine è decorso senza che siano pervenute osservazioni e/o contributi di eventuali interessati;
- con l'avvio del procedimento sono state richieste alla ditta subentrante anche alcune integrazioni, che sono poi state trasmesse con nota pervenuta al prot. 3524 del 30/01/2026. In particolare, la ditta subentrante ha fornito:
 - copia della licenza di officina elettrica rilasciata a Biomasse Italia S.p.A. dall'Agenzia delle Dogane di Tirano prot. 2025A9133 (codice ditta IT00SOE00350Z) il 22/12/2025;
 - copia dell'attestato dello stato di esercizio dell'impianto rilasciato da TERNA S.p.A. il 16/01/2026 dal quale si desume che la titolarità dell'impianto di rete per la connessione (POD IT001E17232864) è stato volturato a Biomasse Italia S.p.A.;
 - voltura a Biomasse Italia S.p.A. della sopraccitata fidejussione prestata a garanzia degli impegni assunti nei confronti del Comune di Fusine e sua contestuale proroga fino al 31/12/2029. Detta fidejussione è stata trasmessa al Comune di Fusine con nota prot. 4355 del 5/02/2026;
- con nota prot. n. 335 del 6 febbraio 2026 il Comune di Fusine ha espresso parere favorevole alla voltura dell'autorizzazione unica alla società Biomasse Italia S.p.A.;

RITENUTO, su proposta conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria ai sensi degli artt. 4 e segg. della L. 241/90, che la richiesta di subentro nella titolarità dell'autorizzazione unica in argomento presentata dalla società Biomasse Italia S.p.A. possa essere accolta.

Recepito le premesse e fatti salvi i diritti di terzi.

DETERMINA

1. di prendere atto dell'avvenuta fusione per incorporazione della società Fusine Energie S.r.l. (P.IVA 05192800968) nella società Biomasse Italia S.p.A. (C.F. 12249510152 - P.IVA 02199330792) con sede a Strongoli (KR) in via S.S. 106 - km 263, autorizzandone dunque il subentro nella titolarità dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile in argomento;
2. di dare atto che la società Biomasse Italia S.p.A. subentra in tutti gli obblighi e condizioni della precedente autorizzazione (e successiva variante), inclusi quelli nei confronti del Comune di Fusine assunti con la convenzione sottoscritta il 1° dicembre 2008 e garantiti con la fidejussione citata in premessa, della quale il titolare dell'autorizzazione dovrà garantire la perdurante validità per tutto il periodo di funzionamento dell'impianto;
3. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica alla società Biomasse Italia S.p.A. e trasmissione al Comune di Fusine, all'ARPA Lombardia e all'ATS Montagna;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale e all'Albo pretorio del Comune di Fusine (SO), per 15 gg. consecutivi. La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul sito web della Provincia;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo provinciale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente